

Bellocchi-Lucrezia, lavori verso il traguardo

Fano-Grosseto, l'assessore regionale Baldelli: «Ancora pochi giorni e la strada tornerà pienamente fruibile, con il ripristino dei 110 Km/h»

FANO

di **Tiziana Petrelli**

Chilometri e chilometri di deviazione, con doppio senso di marcia lungo la corsia che porta al mare. Lavori ecologici e disagi lungo la Fano-Grosseto direzione monte. Le ruspe scavano, i dischi fresano, la vibrofinitrice stende il bitume riciclato e i rulli lo compattano... mentre il traffico rallenta e i percorsi tracciati dai navigatori stradali vengono ricalcolati.

«**È in dirittura d'arrivo** il cantiere sulla Fano-Grosseto» annuncia l'assessore alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici della **Regione Marche** Francesco Baldelli, che ieri mattina si è recato sul posto per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e la qualità dell'intervento, incontrando i tecnici Anas. I lavori consistono nel rifacimento del manto stradale della carreggiata con direzione Roma, per una lunghezza di 7 chilometri. Per poterli eseguire, dal 13 settembre, data di apertura del cantiere, in quel tratto di strada è percorribile solo la carreggiata opposta

(verso Fano), con doppio senso di marcia, uno per direzione. Ancora per pochi giorni.»

I lavori di rifacimento della pavimentazione nel tratto da Bellocchi a Lucrezia sono quasi terminati - prosegue Baldelli -. Ancora pochi giorni e la strada tornerà pienamente fruibile, con il ripristino dei 110 Km/h». Salvo condizioni meteorologiche avverse che potrebbero fare slittare il fine cantiere al massimo di qualche giorno, quindi, entro la fine della prossima settimana i lavori saranno conclusi. «Grazie a questo intervento - comunica l'assessore -, sono stati risolti quegli ammaloramenti che avevano reso l'itinerario della E78 meno sicura e quindi ne avevano provocato la riduzione di velocità. Ora la strada è più sicura e agevole da percorrere. Ringrazio Anas per questo intervento, l'ennesimo di una serie che la società ha avviato nel 2021, con lo stimolo della Regione». Un intervento, tra l'altro, realizzato in modo sostenibile. «La nuova pavimentazione è stata costruita, mediante il metodo dello strato di base rigenerato a freddo, recuperando la precedente pavimentazione - spiega l'assessore - In pratica, mentre in passa-

to il manto stradale veniva demolito e portato in discarica, in questo caso è stato riutilizzato per formare i substrati del nuovo manto stradale. Più in particolare, la tecnica utilizzata è quella del riciclaggio a freddo con macchinari e tecnologie all'avanguardia, con bonifica dello strato profondo scendendo, fino a 65 cm all'interno del corpo stradale, utilizzando calce e cemento e controllando le caratteristiche prestazionali mediante prove di deformabilità su piastra. Un metodo rispettoso dell'ambiente ed economicamente vantaggioso, che va ripetuto anche per i cantieri futuri». L'impegno di Anas per la messa in sicurezza della E78 non termina qui. La prossima primavera i lavori ripartiranno con il rifacimento del tratto da Lucrezia a Calcinelli.

«**La Fano-Grosseto** è un'arteria strategica - conclude l'assessore regionale - In contemporanea al nostro impegno affinché venga completata a quattro corsie nel tratto appenninico tra Marche e Umbria, è però fondamentale procedere anche alla manutenzione delle porzioni esistenti, per garantire la massima sicurezza degli automobilisti».

GLI INTERVENTI

«**Pavimentazione costruita col metodo dello strato base rigenerato a freddo**»

L'AVVENIRE

«**E' fondamentale procedere anche alla manutenzione delle porzioni esistenti**»



Peso: 54%